ALLEGATO A

VARIANTE DI MANUTENZIONE ALLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE – Variante formale a carattere redazionale.-

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO preliminare all' approvazione

art. n. 18 e 19, comma 1, della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii..

Il sottoscritto arch. Massimiliano Baquè, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del presente strumento urbanistico, redige il presente documento (così come disposto all'art. 18 della L. R. Toscana 10/11/2014 n. 65) relativamente all' approvazione della "VARIANTE DI MANUTENZIONE ALLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE – Variante formale a carattere redazionale" ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014

Dato atto che:

- la Legge Regionale Toscana del 10.11.2014 n. 65 "Norme per il Governo del territorio", all'art. 19 individua le procedure di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica, comprese le varianti agli stessi;

Premesso che:

la Legge Regionale Toscana 65/2014 " Norme per il Governo del territorio ", disciplina all'articolo 18, il ruolo e le funzioni del il Responsabile del Procedimento che deve:

- accertare e certificare che il procedimento di formazione degli strumenti urbanistici medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;

- verificare che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della L.R. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti nel governo del territorio;

- nel rispetto dell'art. 32, comma 1, della L.R. 65/2014, dare motivatamente atto della riconducibilità della variante alle fattispecie di cui all'articolo 30 e 31, comma 3, della stessa legge regionale;

Viste:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 17.04.2009 e successiva Delibera n. 147 del 22/11/2010 con cui veniva rispettivamente adottato e approvato il Piano Strutturale del Comune di Sansepolcro, e che lo stesso acquisiva efficacia in data 16/02/2011 a seguito pubblicazione sul B.U.R.T. n. 7;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 21/04/2011 con la quale è avvenuta la presa d'atto degli elaborati definitivi del Piano Strutturale, adeguati agli esiti delle controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito dell'adozione, che avendo comunque un mero contenuto ricognitorio di quanto già deliberato nella sopra citata delibera 147 /2010, non ha comportato gli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R.T n.1/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste:

- la Deliberazione n. 41/2015 con cui è stato approvato, nel rispetto dell'art. 17 comma 6 della L.R.T. 1/05 e dell'art. 231 della L.R.T. 65/2014, il primo stralcio di RU;
- L'avviso di approvazione del primo stralcio di RU, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R.T. 01/05, pubblicato sul BURT n. 21 del 27/05/2014, data a partire dalla quale tale parte del piano operativo è divenuto efficace;
- la Deliberazione n. 62 del 25/05/2016 con cui è stato approvato definitivamente il Regolamento Urbanistico divenuto efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione nel BURT n. 28 del 13/07/2016;

Rilevato che:

- il Regolamento Urbanistico comunale è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) conformemente a quanto disposto dal titolo II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza); La procedura di VAS si è conclusa definitivamente con il provvedimento Pf/VAS 01 del 15/04/2016 contenente il parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni;
- in conformità ai disposti di cui all'art. 5 comma 3ter della LRT 10/2010, nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente, presentando una relazione motivata all'autorità competente;
- a tal fine l'autorità competente è stata individuata nei membri definiti dalla D.G.C. n 96 del 06/06/2013, così come integrata dalla D.G.C. n 34 del 07/02/2019 nelle figure del: Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Anghiari, in qualità di Presidente, Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Sansepolcro; Responsabile del Servizio Edilizia del Comune di Sansepolcro, Responsabile del Servizio Attività Produttive del Comune di Sansepolcro, Responsabile della Polizia Municipale del Comune di Sansepolcro, Geol. Gianni Amantini, in qualità di membro esterno

Richiamati:
il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 del Comune di Sansepolcro, adottato con Delibera di Giunta - n. 90 del 30/03/2023, che alla Linea programmatica n.8 GESTIONE DEL TERRITORIO prevede la Revisione del regolamento urbanistico, in conformità a quanto stabilito dalla Delibera C.C. n. 154 del 28.12.2021 di presentazione delle Linee Programmatiche e ribadito nella Delibera C.C. 6 del 28.02.2022 di approvazione del DUP aggiornato 2022-2024;

Reputato opportuno pertanto adempiere all'Obiettivo suddetto attraverso una variante normativa di tipo redazionale al vigente Regolamento Urbanistico da redigersi a cura del Servizio Urbanistica del Comune, sulla base del lavoro congiunto svolto dal Servizio urbanistica stesso e dal Servizio Edilizia privata, con eventuali ulteriori integrazioni e modifiche concordate tra i due Servizi del Comune;

Visti gli elaborati della presente Variante costituiti da:
Elab. 01 – Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a V.A.S. semplificata di cui all'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
Elab. 02 –N.T.A. – Testo delle Norme Tecniche Attuative (testo sovrapposto);

Dato atto che:

- l'art. 5, comma 3 ter della L.R. 10/10 e ss.mm.ii. prevede che: "*Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa*";

Ritenuto:

- di poter applicare alla presente variante tali disposizioni è stata predisposta apposita "Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a VAS semplificata di cui all'art.5, comma 3 ter, della L.R. 10/10" sottoposta all'esame della Autorità Competente in materia di VAS;

Rilevato che:

- non sono necessarie, per l'adozione della presente variante, ulteriori indagini geologiche;

- il procedimento di verifica assoggettabilità semplificata a VAS della presente variante si è concluso con provvedimento della Autorità comunale competente per la V.A.S. Pf_V_Vas 1/2023 del 21/04/2023 agli atti dell'Ufficio, che ha escluso tale strumento urbanistico dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Dato atto:

- che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 14/04/2023 e stato avviato il procedimento di variante, i cui elaborati sono stati trasmessi agli enti competenti con prot. 8947 del 18/04/2023, ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27/04/2023 si è provveduto all'adozione della variante in questione ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. 65/2014;
- la deliberazione di adozione e i relativi allegati sono stati trasmessi alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo ed alla Unione Montana dei Comuni della Valtiberina toscana con nota del 10/05/2023, prot. n. 10719;
- l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT, Parte II, n. 20 del 17/05/2023;
- la deliberazione di adozione e i relativi allegati sono stati depositati presso il Servizio Urbanistica e la Segreteria comunale e pubblicati sul sito web istituzionale del Comune affinché chiunque potesse prenderne visione per presentare eventuali osservazioni nel periodo compreso tra il 17/05/2023 e il 17/07/2023;
- nel suddetto periodo di pubblicazione sono pervenuti i seguenti contributi e osservazioni:
- 1) Osservazione MARINELLI GUERRINO, pervenuta il 17/07/2023, prot. n. 16845;

  2) Osservazione BARTOLOMMEI GIOVANNI, pervenuta il 17/07/2023, prot. n. 16595;

  2) Osservazione dell'Ufficio Edilizia in data 17/07/2023 (agli atti);
- i contributi pervenuti sono stati esaminati dal Servizio Urbanistica che ha formulato in merito le proprie proposte di controdeduzione tecnica nell'ambito dell'elaborato denominato "Allegato C - "VARIANTE DI MANUTENZIONE ALLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE – Variante formale a carattere redazionale" adottata con D.C.C. n. 45 del 27/04/2023 - Esame della osservazioni pervenute e pareri in merito";

Ritenuto pertanto che la variante in questione possa essere proposta in approvazione, dal punto di vista procedurale, come variante al R.U. ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 65/2014;

Visti gli elaborati della presente Variante costituiti da:
Elab. 01 – Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a V.A.S. semplificata di cui all'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
Elab. 02 –N.T.A. – Testo delle Norme Tecniche Attuative (testo sovrapposto);

Vista la nuova versione dell' Elab. 02 –N.T.A. – Testo delle Norme Tecniche Attuative (testo sovrapposto) integrato con le contro-deduzioni finali e conseguentemente riformulato;

Verificato il rispetto:

- della L.R. 65/2014;
- della L.R. 10/2010;
- D.P.G.R. 53/R/2011;
- D.P.G.R. 63/R/2016;
- D.P.G.R. 32/R/2017;

Verificato che le previsioni della presente variante, anche con le integrazioni formulate per il recepimento della osservazione e dei contributi pervenuti, risultano coerenti con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, in particolare con P.I.T. e PPR, P.T.C.P. e P.S.;

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

ACCERTA E CERTIFICA CHE:

- lo strumento urbanistico denominato "VARIANTE DI MANUTENZIONE ALLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE – Variante formale a carattere redazionale", anche con le integrazioni effettuate per il recepimento delle osservazioni e dei contributi pervenuti, risulta coerente con i piani e programmi di settore vigenti approvati dai soggetti istituzionalmente competenti in materia di governo del territorio e risulta altresì conforme al quadro legislativo e regolamentare vigente;
- lo strumento urbanistico "VARIANTE DI MANUTENZIONE ALLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE – Variante formale a carattere redazionale" rientra nelle tipologie di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014:

  e può quindi essere ora definitivamente approvato con la procedura di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014.

Sansepolcro, 25/07/2023

La Responsabile del Procedimento
Architetto Massimiliano Baquè